

COMUNE DI TRIUGGIO Provincia di Monza e Brianza	N. 33	03/04/2020
---	--------------	-------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Originale

Oggetto: **INTRODUZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DETERMINATA DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **Aprile** alle ore **14.00** nella Residenza Comunale convocata nei modi e forme di legge, si è riunita, in videoconferenza, la Giunta Comunale nelle persone dei sotto indicati Signori:

COGNOME E NOME	Qualifica	Presenti
CICARDI PIETRO GIOVANNI	Sindaco	SI
CASIRAGHI MICHELE LUCA	Assessore	AG
COLOMBO FEDERICA	Assessore	SI
CATTANEO CLAUDIA	Assessore	SI
SALA PAOLO	Assessore esterno	SI

All'appello risultano:

Presenti 4	Assenti 0
------------	-----------

Assiste il Segretario Generale Dr. **FERLISI SALVATORE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che la seduta si svolge in videoconferenza attraverso la piattaforma tecnologica "GoToMeeting", che consente l'identificazione dei partecipanti e assicura la regolarità dello svolgimento delle sedute ai sensi dell'art. 73, del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del Decreto del Vicesindaco n. 7 del 31 marzo 2020.

Il Sig. **CICARDI PIETRO GIOVANNI** assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

INTRODUZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DETERMINATA DALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 - ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell'8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, nella L. 5 marzo 2020, n. 13 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visti i DD.LL. 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, 9 marzo 2020, n. 14 recanti «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2019, n. 117 recante «*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*»;

Vista l'ordinanza n. 658 emessa il 29 marzo 2020 dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad oggetto: «*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*»;

Rilevato che l'ordinanza n. 658/2020, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, dispone tramite il Ministero dell'interno, in via di anticipazione nelle more del successivo reintegro con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo complessivo pari ad euro 386.945.839,14 in favore dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario, alla Regione Sicilia e alla Regione Sardegna, ed euro 13.054.160,86 in favore delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare;

Preso atto che la somma erogata al Comune di Triuggio è pari a euro 46.637,86;

Vista la precedente deliberazione di G.C. n. 30 in data 31.03.2020 con la quale sono state disposte in via d'urgenza le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, in esercizio provvisorio anno 2020 ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 per allocare la somma suddetta in relazione alle spese urgenti per fronteggiare l'emergenza alimentare;

Constatato che, sulla base di quanto assegnato, il Settore Servizi Sociali di ciascun Comune ai sensi del succitato provvedimento, anche in deroga al D.Lgs. n.50/2016 e al fine di rispondere alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, è autorizzato all'acquisizione:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari e prodotti prima necessità avvalendosi anche della collaborazione degli enti del Terzo Settore per la distribuzione;

Ritenuto quindi, di dover provvedere, con urgenza, alla costituzione di un elenco di esercizi commerciali del settore alimentare e farmaceutico disponibili ad accettare i buoni spesa di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

Visto l'avviso pubblico rivolto agli esercenti commerciali di generi alimentari e farmaceutico del territorio di Triuggio, attraverso il quale si invitano i soggetti interessati a segnalare la propria disponibilità ad accettare "Buoni spesa" - costituenti titoli d'acquisto - rilasciati dal Comune di Triuggio ai suddetti nuclei familiari;

Preso atto che, all'esito della suddetta procedura, verrà costituito un elenco di esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Triuggio;

Preso atto altresì che detti "Buoni spesa" saranno consegnati alle famiglie individuate come soggetti beneficiari con le modalità di seguito delineate e che saranno rimborsati - agli esercenti commerciali - direttamente dal Comune di Triuggio - previa acquisizione di rendicontazione da ogni singolo esercizio commerciale su numero e valore di buoni incassati;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, viene affidato al Settore Servizi Sociali di ciascun Comune il compito di individuare la platea dei beneficiari e l'entità del contributo (buoni viveri) riconoscibile ai nuclei particolarmente colpiti dagli effetti economici dell'applicazione delle norme di contenimento dell'epidemia COVID- 19;

Ritenuto pertanto di determinare i seguenti criteri di accesso alla misura "Buono alimentare" per la destinazione delle somme assegnate a questo comune in seguito alla citata ordinanza n. 658/2020:

- Residenza nel Comune;
- cittadini che si trovano in temporanea difficoltà economica a seguito dell'emergenza Covid-19 per la forzata chiusura, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, con conseguente drastica riduzione o assenza di reddito, nonché in stato di fragilità e bisogno sociale acuito dallo stato di emergenza più precisamente:
 - nucleo familiare senza alcun reddito a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria
 - nuclei familiari che hanno avuto una riduzione di reddito che non consenta la soddisfazione del proprio bisogno alimentare a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria
 - nuclei familiari il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il cui datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020 in attesa di erogazione dello stesso

Preso atto che, stante le disposizioni governative in atto ai fini del contenimento del contagio da COVID-19, la domanda di accesso alla misura di cui trattasi dovrà essere presentata come autocertificazione secondo un modulo predisposto dal Settore Socioeducativo;

Preso atto altresì che il riconoscimento dei buoni alimentari verrà assegnato , previa verifica della sussistenza dei requisiti, processando le domande pervenute secondo l'ordine di arrivo delle stesse fino ad esaurimento fondi, sulla base dei seguenti tetti di erogazione;

N° componenti nucleo familiare	Valore dei buoni
1	€ 160
2	€ 260
3	€ 360
Per ogni componente aggiuntivo	+ € 60

Considerato che la richiamata ordinanza n. 658/2020 ha indicato di soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali delle famiglie con priorità per quelle non già assegnatarie di sostegno pubblico;

Dato atto che i contributi verranno erogati attraverso blocchetti di buoni spesa numerati spendibili in tutti gli esercizi commerciali del settore alimentare e farmacie che avranno aderito di ;all'iniziativa di cui trattasi e pubblicati sul sito internet del Comune;

Ritenuto, inoltre, di destinare una parte del contributo , secondo le necessità individuate in fase di richiesta , all'acquisto diretto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità al fine di confezionare pacchi per famiglie in condizioni d estremo bisogno collaborazione con le associazioni del terzo settore operanti sul territorio;

Visto il D.lgs 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

A voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di esprimere, per le motivazione espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il seguente indirizzo in merito alla destinazione delle somme assegnate a questo Comune in seguito alla citata ordinanza n. 658/2020

a) criteri di accesso alla misura "Buono alimentare":

- residenza nel Comune;
- cittadini che si trovano in temporanea difficoltà economica a seguito dell'emergenza Covid-19 per la forzata chiusura, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, con conseguente drastica riduzione o assenza di reddito, nonché in stato di fragilità e bisogno sociale acuito dallo stato di emergenza più precisamente:
 - nucleo familiare senza alcun reddito a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria
 - nuclei familiari che hanno avuto una riduzione di reddito che non consenta la soddisfazione del proprio bisogno alimentare a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria
 - nuclei familiari il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il cui datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020 in attesa di erogazione dello stesso

a) quantificazione del buono spesa: il buono è commisurato al numero dei componenti il nucleo familiare e verrà assegnato, previa verifica della sussistenza dei requisiti,

processando le domande pervenute secondo l'ordine di arrivo delle stesse fino ad esaurimento fondi, sulla base dei seguenti tetti di erogazione;

N° componenti nucleo familiare	Valore dei buoni
1	€ 160
2	€ 260
3	€ 360
Per ogni componente aggiuntivo	+ € 60

- b) come previsto dalla predetta richiamata ordinanza n. 658/2020 saranno soddisfatte le necessità più urgenti ed essenziali delle famiglie con priorità per quelle non già assegnatarie di sostegno pubblico;
3. Ritenuto, inoltre, di destinare una parte del contributo, secondo le necessità individuate in fase di richiesta, all'acquisto diretto di generi alimentari e di prodotti di prima necessità al fine di confezionare pacchi per famiglie in condizioni di estremo bisogno collaborazione con le associazioni del terzo settore operanti sul territorio
 3. Di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, viene affidato al Settore Servizi Sociali di ciascun Comune il compito di individuare la platea dei beneficiari e l'entità dei buoni da assegnare ai nuclei particolarmente colpiti dagli effetti economici dell'applicazione delle norme di contenimento dell'epidemia COVID- 19;
 4. Di dare mandato al Responsabile del Settore Socioeducativo di porre in essere tutta l'attività amministrativa necessaria all'attuazione dell'indirizzo sopracitato, formulando la relativa modulistica, promuovendo la più ampia diffusione tra la cittadinanza dei benefici e agevolando la distribuzione dei buoni spesa ai soggetti individuati quali beneficiari.
 5. Di dichiarare con separata ed unanime votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

IL PRESIDENTE
Sig. CICARDI PIETRO GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. FERLISI SALVATORE

G.C. n. **33** del 03/04/2020

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

Pietro Giovanni Cicardi;1;5411713
SALVATORE FERLISI;2;5719958